

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**OPEN GROUP SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE
O.N.L.U.S.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO VIA MILAZZO 30

Codice fiscale: 02410141200

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	56

OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione 02410141200
Iscritta al R.E.A. BO 437561
Partita IVA: 02410141200

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota. Per il Gruppo Open Group si tratta del primo bilancio consolidato, per tale ragione nei prospetti di bilancio, compresi quelli esplicativi esposti nella presente nota integrativa, non si è evidenziata alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati da quelli riferentesi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una Relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti	% di consolidamento
OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS		Capogruppo			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
NETLIT MEDIA LITERACY NETWORK S.R.L. CON UNICO SOCIO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Controllata	Diretto	100%	100%
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Collegat	Diretto	50%	50%

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
OPEN IMMOBILIARE S.R.L. A SOCIO UNICO	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO	300.000
NETLIT MEDIA LITERACY NETWORK S.R.L. CON UNICO SOCIO.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	Via Camillo Casarini 19 BOLOGNA 40131 BO Italia)	1.500.000
Collegate dirette:			
OPEN EVENT S.R.L.	OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS	40121 BOLOGNA (BO) VIA CAMILLO CASARINI 19	40.000

L'area di consolidamento è stata definita nel 2020, primo esercizio di redazione del bilancio consolidato del Gruppo. Si segnala che in conformità ai dettami dell'Oic 17 la rettifica di annullamento conseguente all'eliminazione di cui all'art. 31 del D. Lgs. 127/1991 è stata effettuata sulla base dei valori contabili delle partecipate alle data in cui sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (2020) e che le rispettive differenze negative sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Criteria generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2020, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi, fatta eccezione per la valutazione a patrimonio netto della collegata Open Event S.r.l., per la quale è stato utilizzato il bilancio chiuso al 31/12/2019.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate è stata consolidata utilizzando il metodo integrale, pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, così come i proventi e gli oneri di queste imprese sono stati ripresi integralmente. Non sono inoltre state evidenziate, separatamente, le quote di capitale sociale, le riserve, nonché l'utile di competenza di terzi, in quanto le partecipate sono detenute al 100% dalla Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti infragruppo delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e i relativi valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi;
- i dividendi eventualmente distribuiti.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento (esercizio 2020).

Le differenze negative lorde di consolidamento alla data del 31/12/2020 sono state iscritte a "Riserva di consolidamento".

Non sussistono nell'esercizio casi di cessione di immobilizzazioni tra la controllante e le controllate o viceversa. Tali operazioni eseguite in esercizi precedenti, con la finalità di razionalizzare la gestione immobiliare del complesso di beni di proprietà del Gruppo, hanno comportato l'acquisizione da parte della controllata, costituita allo scopo, di beni ceduti dalla Capogruppo. Ai fini del consolidamento, i beni immobili in oggetto sono stati acquisiti al valore contabile alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nella voce Rimanenze finali non risultano iscritti valori imputabili ad acquisti all'interno del Gruppo, per i quali sarebbe stato necessario procedere all'eliminazione del margine sedimentato.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 127 del 1991 il valore delle imprese collegate è stato iscritto sulla base del criterio previsto dall'art. 2426 n°4 e segg., per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile ed approvato ai sensi dell'art. 2364 del c.c.

Attività della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Open Group ha svolto la propria attività consistente nell'offerta di servizi sociali ed educativi finalizzati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei propri soci.

Ai sensi dell'articolo 2512 del Codice Civile gli Amministratori dichiarano che la Capogruppo Open Group Soc. coop. onlus è una società Cooperativa a mutualità prevalente in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci.

Per la documentazione della condizione di mutualità prevalente, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio della controllante.

Crediti di imposta per ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Per le imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è stata inizialmente rilevata al costo e successivamente rettificata in conseguenza dei risultati economici ottenuti dalle suddette collegate, o delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata.

Nel capitolo "Principi di consolidamento" sono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni nonché la relativa attribuzione, ricorrendone i presupposti, agli elementi dell'attivo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Parte richiamata</i>				
	Versamenti già richiamati	-	216.275	216.275
	Totale	-	216.275	216.275

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e /o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono iscritte in bilancio in base al costo e successivamente ammortizzate in modo sistematico in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, il valore del bene immateriali risulta durevolmente inferiore esso deve essere svalutato.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, in proporzione ad una vita utile economica corrispondente a dieci anni nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 139/2015.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2020

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione di quote di ammortamento per l'esercizio a riguardo di alcuni beni. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a Conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime

Sospensione Ammortamenti Caopogruppo

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite dagli oneri pluriennali sulla struttura bar/ristorante del Centro ECO a Casalecchio di Reno sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del DL 104/2020, convertito dalla Legge n.126/2020, nei termini e per le ragioni di seguito illustrati:

- La sospensione è stata motivata dal fatto che, dato il perdurare della pandemia da Covid-19 per praticamente tutto il periodo di apertura della struttura, quest'ultima è rimasta di fatto inutilizzata e non ha portato i ricavi attesi.
- In considerazione della durata del contratto con il Comune l'ammortamento sospeso verrà recuperato rimodulando il periodo di ammortamento del cespite.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che gli effetti della sospensione degli ammortamenti su questa voce sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali:

Effetto sul risultato economico

Minori ammortamenti (sospesi) - 20.002,66

Imposte su ammortamenti sospesi (Irap 3,21%) 642,09

Effetto complessivo - 19.360,57

Effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria

Effetto sui fondi ammortamento - 20.002,66

Effetto sul debito per imposte 642,09

Effetto complessivo - 19.360,57

Sospensione Ammortamenti controllata Netlit

La controllata Netlit, avvalendosi del provvedimento sopra citato, ha sospeso le quote intere di ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali, fatta eccezione per la quota di ammortamento della voce "avviamento".

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020	
Ammortamenti	96.789	Ammortamenti sospesi (1)	87.636
Risultato d'esercizio	-156.376	Risultato d'esercizio (2) minor perdita	87.636
Patrimonio netto	1.088.240	Patrimonio netto (3)	87.636

(1) Risparmio di costo (2) Maggior utile o minor perdita d'esercizio (3) Maggior P.N.

Dal punto di vista finanziario, l'avvalersi della disposizione in esame ha prodotto effetti nulli o non significativi.

Rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020

La società controllata Netlit, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di rivalutare i beni e le partecipazioni come di seguito illustrato in dettaglio.

Come previsto dalla citata norma, la rivalutazione è stata eseguita nel presente bilancio con riferimento ai beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.

La rivalutazione dei beni riproposta nel D.L. 10/2020 conv. dalla L.126/2020 individua, come è già stato per le

precedenti rivalutazioni, il profilo oggettivo dei beni potenzialmente rivalutabili, distinguendoli in due categorie:

1. Beni materiali e immateriali con esclusione di quelli alla cui produzione e al cui scambio e diretta l'attività di impresa;
2. Partecipazioni in società controllate e collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Pertanto, la rivalutazione in commento non ha riguardato, oltre ai beni materiali e immateriali alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa (c.d. beni-merce): le immobilizzazioni immateriali non qualificabili come beni, come ad esempio i costi pluriennali, le spese di impianto, ampliamento e sviluppo o l'avviamento; le partecipazioni che non sono di controllo o collegamento ovvero quelle che, pur rientrando nei parametri dell'art. 2359 c.c., non sono iscritte quali immobilizzazioni.

Diversamente dai precedenti provvedimenti di rivalutazione, il comma 2 dell'art. 110 afferma espressamente che la rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun bene, svincolandosi dall'obbligatorietà di effettuare una rivalutazione per categorie omogenee. La normativa fissa il limite massimo della rivalutazione nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri". Nella fattispecie, ai fini dell'individuazione del valore economico costituente il limite massimo della rivalutazione, si è fatto ricorso al criterio del valore di mercato (o valore corrente), basato sui valori desumibili direttamente dal mercato.

Relativamente al metodo di rivalutazione, si è scelto di utilizzare il metodo che vede la rivalutazione del costo storico e la riduzione totale dei fondi d'ammortamento.

La rivalutazione ha comportato l'iscrizione di maggiori valori, per un importo complessivo di euro 86.124.

Quale contropartita dei maggiori valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, si è generato un correlato incremento del patrimonio netto, che si è sostanziato in una riserva denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 14.08.2020 n. 104"; detta riserva in sospensione d'imposta è stata iscritta nella voce A.III del Passivo dello Stato patrimoniale al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per euro 2.584. Sotto l'aspetto fiscale, si precisa che per ottenere il riconoscimento fiscale del maggior valore derivante dalla rivalutazione dei beni, è necessario procedere al versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura stabilita dalla legge pari al 3% per tutti i beni rivalutabili. La rivalutazione sarà riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita. Inoltre, nel caso di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci, di destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa dei beni rivalutati in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita, ai fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze si avrà riguardo al costo del bene prima della rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 132.956, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.150.314.

Si riporta la movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilanci	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	371.796	-	-	1.075.677	658.351	-	728.800	2.834.623
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	81.368	252.000	-	-	333.368
Ammortamenti	350.564	-	-	359.559	248.388	-	484.767	1.443.278
Altre variazioni	-	-	-	58.737	33.600	-	-	-92.337
Totale Variazioni	21.232	-	-	693.487	191.563	-	244.033	1.150.315
Valore di fine esercizio								
Costo	371.796	-	-	994.309	406.351	-	682.205	2.454.660
Fondo ammortamenti	350.564	-	-	300.823	214.788	-	438.172	1.304.347
Valori di bilancio	21.232	-	-	693.486	191.563	-	244.033	1.150.314

Le immobilizzazioni immateriali si compongono:

- ✓ Costi di impianto e ampliamento sono riferiti principalmente a oneri derivanti da operazioni straordinarie (fusioni) e a costi sostenuti per l'implementazione di specifici settori di attività;
- ✓ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 693.486.
La voce principale è l'acquisizione del "diritto di uso di frequenza asincrona per la radio diffusione sonora terrestre" iscritta ad un valore storico di Euro 578.368 e ammortizzato in 20 anni.
- ✓ La voce Avviamento per Euro 191.563 è riferita: per Euro 120.000 all'acquisizione dell'azienda Rupe dai Padri Somaschi nel 2017e per l'importo complessivo di Euro 68.563 al valore attribuito per l'acquisto dei due rami di azienda negli esercizi precedenti della controllata Netlit.
- ✓ Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 244.033 riguardano costi sostenuti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza fra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato, salvo quanto sotto specificato, in conformità del piano prestabilito.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali, ove presenti, è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2020

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali costituite dall'immobile di Montefredente sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 nei termini e per le ragioni di seguito illustrate:

- la sospensione è stata motivata dal fatto che, dato il perdurare della pandemia da Covid-19 per praticamente tutto il periodo di apertura della struttura, quest'ultima è rimasta di fatto pressoché inutilizzata e non ha portato i ricavi attesi.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'effetto della sospensione degli ammortamenti su questa voce sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali:

Effetto sul risultato economico

Effetto su ammortamenti (sospesi) - 10.487,46

Imposte su ammortamenti sospesi (Irap 3,21%) 336,65

Effetto complessivo - 10.150,81

Effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria

Effetto su valore netto del cespite - 10.487,46

Effetto su debito per imposte 336,65

Effetto complessivo - 10.150,81

La controllata Netlit anche per la categoria "Immobilizzazioni materiali", si è avvalsa della facoltà di sospensione delle quote di ammortamento, prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento, come già evidenziato al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali", nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-

patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020	
Ammortamenti	96.789	Ammortamenti sospesi (1)	87.636
Risultato d'esercizio	-156.376	Risultato d'esercizio (2) minor perdita	87.636
Patrimonio netto	1.088.240	Patrimonio netto (3)	87.636

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 6.055.182.

Si riporta la movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Valore di bilanci	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.631.325	1.273.765	460.050	1.523.577	-	8.888.717
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	12.737	-	12.737
Ammortamenti	413.479	913.829	293.062	1.211.829	-	2.832.199
Altre variazioni	-	-	-	-11.400	-	-11.400
Totale Variazioni	5.217.846	359.936	166.988	310.411	-	6.055.181
Valore di fine esercizio						
Costo	5.631.325	1.273.765	460.050	1.510.840	-	8.875.980
Fondo ammortamenti	413.479	913.829	293.062	1.200.429	-	2.820.799
Valori di bilancio	5.217.846	359.936	166.988	310.411	-	6.055.181

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, oltre a quelle dovute al normale ciclo di sostituzione dei cespiti secondo il loro ciclo di vita utile, si riferiscono in particolare ad acquisto di macchine elettroniche per consentire il lavoro a distanza dei dipendenti, necessario a causa del Covid-19.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

RAPPRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale						
Contratti di leasing	Beni riscattati (netti)	Costo storico (+)	Fondo ammortamento inizio esercizio (-)	Ammortamento esercizio (-)	Alienazioni o svalutazioni (-)	Effetto netto alla fine dell'esercizio (=)
Alba Leasing (Fiat Ducato) 26/9/2019 contr. 1143612/1	-	36.385	3.639	7.277	-	25.470
	-	36.385	3.639	7.277	-	25.470

Conto Economico						
Contratti di leasing	Ammortamenti e/o Canoni di competenza dell'esercizio (+)	Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (-)	Ammortamenti (-)	Effetto sul risultato lordo di esercizio (=)	Imposte (IRAP) (-)	Effetto sul risultato netto di esercizio (=)
Alba Leasing (Fiat Ducato) 26/9/2019 contr. 1143612/1	12.648	462	7.277	-4.909	-158	-4.751
	12.648	462	7.277	-4.909	-158	-4.751

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitale che in società cooperative o consorzi di cooperative. Le partecipazioni in società cooperative o consorzi di cooperative, sono valutate al costo, anche in relazione a quanto stabilito dall'articolo 26 del D.L.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577, e le partecipazioni in società collegate, sono valutate a patrimonio netto, risultante dal bilancio delle partecipate. Il costo di partecipazione delle controllate aderenti al consolidato viene eliminato contro il patrimonio netto delle medesime.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano inoltre, un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

La valutazione delle partecipazioni è stata eseguita in applicazione del criterio del costo, giudicando detto criterio idoneo ad offrire una rappresentazione veritiera degli investimenti finanziari in essere in considerazione delle risultanze di bilancio delle società partecipate.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d -Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

La composizione della voce "Partecipazioni" e la movimentazione è la seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni	-	20.130	402.855	422.985	1.296
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	7.125	7.125	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	70.000	70.000	1.090
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	20.130	325.730	345.860	206
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	-	20.130	395.730	415.860	1.296
Svalutazioni	-	-	70.000	70.000	1.090
Valore di bilancio	-	20.130	325.730	345.860	206

Si segnala inoltre la svalutazione integrale dell'importo di Euro 70.000 corrispondente a quanto versato in passato nella Fondazione Sotto i Venti, in quanto ritenuta non più strategica e non più recuperabili.

Tra gli strumenti finanziari derivati attivi si segnala il valore di mercato dello strumento di copertura dei flussi finanziari Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

Di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese collegate":

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce è data dalla partecipazione, nella misura del 50% del capitale sociale di Open Event Srl. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione a patrimonio netto è relativo all'esercizio 2019.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Open Event S.r.l.	Bologna	3790311207	40.260	20.130	50%	20.130

Di seguito si riporta il dettaglio e la movimentazione delle "Partecipazioni in altre imprese", nonché i dati relativi alle partecipazioni più significative:

Descrizione	Saldo
Coop. Er. Fidi Società Cooperativa	10.650
Consorzio Sic	4.516
Consorzio Indaco	20.000
Partecipazione in altre imprese	1.963
Partecipazione Banca Etica	6.107
Partecipazioni EmilBanca	26.903
Partecipazioni Impronta Etica	1.500
Consorzio stabile Ecobi	1.000
Consorzio UNIFICA	1.033
Partecipazione Banca di Bologna	5.174

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

19

Partecipazione Purple soc. coop.	25.000
Partecipazione Mondo Aperto coop.	10.000
Partecipazione Emilia Romagna DAB Soc cons	2.500
Partecipazione Cluster	1.000
Partecipazione Rete SIC Lavoro	2.500
Partecipazione Centro Italiano Documentazione	1.033
Partecipazione SCU.TER Scuola Territorio	13.500
Partecipazione Digicoop soc. coop. cons.	160.000
Armadilla	30.000
Altre partecipazioni	1.350
Totale Partecipazioni altre imprese	325.730

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportati nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	9.533	9.533	-	9.533
Crediti immobilizzati verso altri	-	271.277	271.277	271.277	-
Totale crediti immobilizzati	-	280.810	280.810	271.277	9.533

I crediti verso collegate sono dati dal valore attualizzato del prestito infruttifero quinquennale concesso a Open Event Srl.

Nella voce crediti immobilizzati verso altri con un importo complessivo di Euro 271.277 sono rappresentati per Euro 265.874 dal valore nominale dell'investimento, in forma di polizza assicurativa, a fronte dei futuri oneri per liquidazione del Tfr dipendenti ed è incrementato per la sottoscrizione effettuata nell'esercizio.

Valore delle Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ma non quelli indiretti in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

I prodotti finiti sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	32.864	32.864
Prodotti finiti e merci	-	4.425	4.425
Totale rimanenze	-	37.289	37.289

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	8.799.820	8.799.820	8.799.820	-	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	275.793	275.793	269.078	6.714	2.238
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	165.607	165.607			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	958.898	958.898	958.851	47	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	10.200.118	10.200.118	10.027.749	6.761	

La valutazione dei crediti commerciali iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al loro presumibile valore di realizzazione, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti mediante lo stanziamento di fondi svalutazione pari a Euro 137.944.

I crediti tributari di Euro 275.793 comprendono Euro 100.489 quale credito verso Erario per IVA, Euro 69.504 per maggiori acconti di imposte versate ed Euro 52.399 per credito Ricerca e Sviluppo.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5- quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 958.898:

Depositi cauzionali	95.147
Contributi da ricevere	250.305
Crediti vari verso enti prev./ass.	59.647
Credito per quote consortili	22.325
Credito per interessi su dep. cauz.	5.132
Crediti v/Multiradio	238.000
Crediti contributi radio	175.600
Crediti diversi	112.742
Totale	958.898

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

La voce "Altri Titoli" è costituita da un Certificato di Capitalizzazione n. 123/000033053 emesso da Unipol Sai Assicurazioni, con capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale, sottoscritto in data 16/04/2018, del valore di Euro 500.000. Tale certificato è vincolato in pegno a favore di Open Immobiliare in relazione alla garanzia ipotecaria rilasciata a favore dei Padri Somaschi sul debito per i beni di via Rupe acquistati da Open Group e poi conferiti a Open Immobiliare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	2.025.125	2.025.125
Denaro e altri valori in cassa	-	18.629	18.629
Totale disponibilità liquide	-	2.043.753	2.043.753

La variazione delle disponibilità liquide nell'esercizio è dettagliata nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	122.714	122.714
Risconti attivi	-	131.909	131.909
Totale ratei e risconti attivi	-	254.623	254.623

La composizione delle voci di cui in oggetto è la seguente:

RATEI ATTIVI	
Ricavi da contributi - attività tipo A	119.394
Ratei diversi	3.320
Totali	122.714
RISCONTI ATTIVI	
Canoni vari per servizi di terzi	7.742
Diritti e oneri su contratti	12.109
Fidejussioni assicurative e bancarie	3.626
Canoni locazione, leasing e noleggio	28.655
Assicurazioni	20.875
Canoni manutenzione e assistenza	5.411
Oneri finanziari - sp. bancarie	49.302
risconti diversi	4.199
Totali	131.919

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 e nel principio OIC 17.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le singole voci del patrimonio netto consolidato,
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato fine d'esercizio	Valore di fine d'esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale						1.476.391
Riserva legale						859.609
Riserve statutarie						2.188.690
Altre riserve						
Varie altre riserve						187.977
Totale altre riserve						187.977
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						206
Utile (perdita) dell'esercizio					-46.426	-46.426
Totale patrimonio netto						4.666.447

Il Capitale complessivo risulta così sottoscritto con riferimento alle diverse categorie di soci statutariamente previste

Soci Ordinari	630.322
Soci Sovventori	96.069
Soci Finanziatori	750.000
Totale	1.476.391

La Capogruppo al 31/12/2020 contava 359 soci complessivi.

La Riserva indisponibile per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi misura il valore di mercato dello strumento finanziario di copertura dei flussi finanziari, sottoscritto nel corso dell'esercizio e iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA HOLDING E DEL GRUPPO al 31 dicembre 2020 (in euro)	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Open Group Soc. Coop. Onlus	4.549.774	24.877
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate integralmente	168.605	
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del PN delle società consolidate con metodo proporzionale	130	
Riallineamento valori patrimoniali intercompany	19.242	
Risultato economico pro quota delle partecipazioni consolidate	-71.303	-71.303
Patrimonio netto e risultato d'esercizio da bilancio consolidato	4.666.447	-46.426

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.425	52.325	57.750
Utilizzo nell'esercizio	1.356	-	1.356
Totale variazioni	4.069	52.325	56.394
Valore di fine esercizio	4.069	52.325	56.394

La voce "Altri Fondi" in bilancio accoglie il fondo di Euro 22.325 relativo ad una partita ancora aperta legata alla liquidazione del Consorzio Epta, e si è eseguito un ulteriore accantonamento di Euro 30.000 per rischi di contenzioso col personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	-
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.009.837
Utilizzo nell'esercizio	947.140
Totale variazioni	1.062.697

Valore di fine esercizio	1.062.697
--------------------------	-----------

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi evidenziando per ciascuna voce la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e delle relative scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	9.160.647	9.160.647	5.484.180	3.676.465	328.409
Debiti verso altri finanziatori	-	1.062	1.062	1.062	-	-
Acconti	-	10.501	10.501	10.501	-	-
Debiti verso fornitori	-	2.271.889	2.271.889	2.271.889	-	-
Debiti tributari	-	230.334	230.334	230.334	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	793.239	793.239	793.239	-	-
Altri debiti	-	2.608.049	2.608.049	2.039.003	569.048	290.985
Totale debiti	-	15.075.721	15.075.721	10.830.208	4.245.513	619.394

I debiti indicati in bilancio esprimono il valore effettivo delle obbligazioni assunte dal Gruppo.

Il saldo del debito verso le Banche al 31 dicembre 2020, esprime l'effettivo debito per capitale, ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si rileva che nel corso dell'esercizio alcune società del gruppo hanno usufruito della moratoria per il pagamento delle rate dei finanziamenti in scadenza nell'anno.

Moratoria Mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata, con conseguente ricalcolo degli interessi sul capitale residuo da rimborsare.

La Capogruppo ha richiesto la moratoria per 3 finanziamenti chirografari accessi con 3 differenti istituti di credito (Unicredit -Credem - Bper). La sospensione, avvenuta nel periodo Aprile 2020 - Aprile 2021, ha riguardato solo la quota capitale dei rimborsi.

I finanziamenti interessati dalla moratoria sono stati i seguenti:

- ✓ Finanziamento Bper n. 421 04548101 di importo capitale Euro 200.000, acceso in data 28/02/2019 con termine originario previsto in data 28/02/2022. La sospensione dei rimborsi del 2020 ha interessato 6 rate mensili (Aprile - Settembre 2020), per un totale capitale di Euro 34.382, il cui rimborso verrà recuperato interamente nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/08/2022.
- ✓ Finanziamento Unicredit n. 000/8227313/000 di importo capitale Euro 1.500.000, acceso in data 25/03/2019 con termine originario previsto in data 31/03/2024. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 – Aprile 2021), per un totale capitale di Euro 309.895, il cui rimborso verrà recuperato per Euro 231.945 nel 2024 e per Euro 77.950 nel 2025. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/03/2025.
- ✓ Finanziamento Credem n. 00728/823/7408967 di importo capitale Euro 200.000, acceso in data 27/01/2020 con termine originario previsto in data 27/07/2021. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 – Aprile 2021), per un totale capitale di Euro 133.913, il cui rimborso verrà recuperato per Euro 55.515 nel 2021 e per Euro 78.398 nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 27/07/2022.

L'effetto complessivo delle moratorie sopra descritte ha visto lo spostamento in avanti di rimborsi in linea capitale per totali Euro 478.190, di cui Euro 318.459 originariamente previsti nel 2020 ed Euro 148.532 previsti nel 2021 (e, per effetto del riposizionamento delle rate tra linea capitale ed interessi, di Euro 4.927 nel 2022, Euro 5.008 nel 2023 ed Euro 1.264 nel 2024).

I rimborsi di capitale soggetti a moratoria, per totali Euro 478.190, verranno recuperati per Euro 55.515 nel 2021, per Euro 112.780 nel 2022, per Euro 231.945 nel 2024 e per Euro 77.950 nel 2025.

A seguito della moratoria, gli istituti di credito hanno effettuato un aggiornamento dei piani di ammortamento, con conseguente ricalcolo delle rate residue (capitale e interessi).

L'impatto finanziario complessivo sul 2020 è risultato essere di Euro 317.409 (quota capitale Euro 318.459, aggravio interessi Euro 1.050).

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	
Depositi cauzionali ricevuti	8.000
Sindacati c/ritenute	4.351
Debiti diversi verso terzi	1.360.896
Personale c/retribuzioni	1.198.922
Personale c/arrotondamenti	4.800
Soci c/utigli	31.080
Totale	2.608.049

Si evidenzia, tra gli Altri Debiti verso terzi, che l'importo del residuo debito attualizzato verso i Padri Somaschi (per l'acquisto dell'azienda Rupe di Sasso Marconi) per complessivi Euro 569.046 al 31/12/2020 è pari a quanto scadente oltre 12 mesi in quanto al 31/12/2020 è già stata pagata la rata di 100.000 euro di inizio gennaio 2021; Euro 290.985 sono scadenti oltre 5 anni.

Tra gli altri debiti figura anche, per Euro 220.000 il debito verso Mandragola Editrice Scg per la rateizzazione (con temine a marzo 2022) del prezzo di acquisto delle quote della controllata Netlit. Data la brevità del periodo di dilazione rateizzata non si è ritenuta significativa, nel contesto generale del bilancio, l'applicazione dell'attualizzazione del debito.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	740.473	740.473	8.420.174	9.160.647
Debiti verso altri finanziatori			1.062	1.062
Acconti			10.501	10.501
Debiti verso fornitori			2.271.889	2.271.889
Debiti tributari			230.334	230.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			793.239	793.239
Altri debiti	569.046	569.046	2.039.003	2.608.049
Totale debiti	1.309.519	1.309.519	13.766.202	15.075.721

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Emilbanca n. 30000022697, per Euro 193.757.
- Mutuo Banca Etica n. 13781, per Euro 205.108.
- Mutuo ipotecario per gli immobili di via Nani della durata di 15 anni, contratto nell'esercizio 2017 con Emil Banca, per un importo residuo a bilancio di Euro 341.608;

- Residuo debito verso i Padri Somaschi (a bilancio per Euro 569.046) per l'acquisto dell'azienda Rupe è garantito da ipoteca volontaria di primo grado per l'importo di Euro 900.000 sul complesso immobiliare di Sasso Marconi a favore della parte cedente.

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio la voce relativa al Prestito Sociale si è movimentata per estinzioni con conseguente azzeramento del prestito

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	119.354	119.354
Risconti passivi	-	103.815	103.815
Totale ratei e risconti passivi	-	223.169	223.169

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI	
servizi per ospiti e generi alimentari	9.520
spese per lavoro dipendente, interinale e autonomo	25.372
fidejussioni assicurative e diritti amministrativi	12.117
contributi associativi	65.500
canoni servizi vari	6.845
Totali	119.354
RISCONTI PASSIVI	
ricavi da contributi attività tipo A	60.593
ricavi da attività tipo B	1.854
ricavi da agenzia comunicazione	296
ricavi educazione e integrazione	28.134
ricavi biblioteche e patrimoni	12.939
Totali	103.815

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

30

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Valore della produzione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	20.614.871	20.614.871
5) Altri ricavi e proventi			
<i>contributi in conto esercizio</i>	-	138.848	138.848
<i>Altri</i>	-	556.141	556.141
Totale altri ricavi e proventi	-	694.989	694.989
Totale valore della produzione	-	21.309.859	21.309.859

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'attività della Capogruppo è rappresentata principalmente dalla offerta di servizi in ambito sociale ed educativo. Di seguito si espone la ripartizione dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività della Capogruppo e delle società consolidate.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SEZIONE A (Servizi socio assistenziali educativi)	18.199.665

SEZIONE B (Attività produttive e altri servizi)	2.301.896
Ricavi da società consolidate	113.310
Totale	20.614.871

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Altri ricavi e proventi

All'interno della voce "Altri ricavi e proventi" sono ricompresi, rimborsi assicurativi, sopravvenienze relative a valori stimati, non derivanti da errori, ovverosia determinate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, nonché le eventuali plusvalenze da alienazioni di beni strumentali o attività.

Di seguito vengono dettagliati i contributi in conto esercizio ottenuti nel corso del 2020:

Contributi in conto esercizio	Valore corrente
Contributo formazione	18.957
Contributo europeo innovazione	5.000
Contributi 5x1000	11.563
Contributo emergenza Covid art. 195 DL 34/2020	41.328
Contributi "altri"	62.000
Totale	138.848

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	879.180	879.180
7) per servizi	-	4.644.770	4.644.770
8) per godimento di beni di terzi	-	1.038.934	1.038.934
9) per il personale			
a) salari e stipendi	-	9.977.784	9.977.784
b) oneri sociali	-	2.634.530	2.634.530
c) trattamento di fine rapporto	-	800.488	800.488
e) altri costi	-	5.142	5.142
Totale costi per il personale	-	13.417.945	13.417.945

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

32

10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	132.956	132.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	319.227	319.227
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. Circol. e delle disp. liquide	-	50.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	502.183	502.183
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	-	-1.250	-1.250
12) accantonamenti per rischi	-	30.000	30.000
14) oneri diversi di gestione	-	595.208	595.208
Totale costi della produzione	-	21.106.969	21.106.969

Proventi e oneri finanziari

Nella sezione C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenza da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura, attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi finanziari

La voce proventi attivi sono dati da interessi attivi diversi per Euro 3.560 e da interessi su conti correnti bancari per Euro 63.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Interessi passivi c/c bancari	1.134
Interessi passivi c/anticipi fatture	16.803
Interessi passivi su finanziamenti bancari	104.619
Interessi passivi su mutui	19.341
Interessi passivi su debiti infruttiferi attualizzati (P. Somaschi)	10.163
Interessi passivi prestito soci	951
Interessi passivi rateizzazione imposte	1.732
Oneri finanziari diversi	9.222
Commissioni disponibilità fondi	21.134
Totale interessi e altri oneri finanziari	185.099

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Svalutazione			
<i>di partecipazioni in altre imprese</i>	-	-70.000	-70.000

Si segnala la svalutazione integrale dell'importo di euro 70.000 corrispondente a quanto versato in passato nella Fondazione Sotto i Venti, in quanto ritenuta non più strategica e non più recuperabili.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Si precisa che sia l'accantonamento dell'IRAP a bilancio, sia il versamento dell'acconto tengono conto dell'agevolazione sui versamenti degli acconti previste dal DL 34/2020.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita presente nel bilancio della Capogruppo, tale voce è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel conto economico è stato effettuato uno stanziamento per le imposte differite (anticipate) di Euro 56.314.

La composizione della voce "imposte" è la seguente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti	-	-54.155	-54.155
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	-	56.314	56.314
Totale Imposte	-	2.159	2.159

Rendiconto finanziario

Il bilancio consolidato consta del rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale del Gruppo con le variazioni nell

situazione finanziaria, esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 722 unità.

Inoltre nello svolgimento della propria attività, la Capogruppo si è altresì avvalsa delle prestazioni dei soci che al 31/12/2020 risultavano essere n. 359.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.000	12.600

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'articolo 38, prima comma, lettera o-septies, D. Lgs. 127/1991 si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisione legale per conto del Gruppo.

I compensi sono indicati al netto delle spese.

	Revisore
Compensi revisione	13.772
Compensi altri servizi	3.606

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Per la società non risultano esistere impegni di tale natura al 31/12/2020.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie, reali o difirma, rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui e quelle ricevute da terzi.

- Garanzie prestate da istituti di credito a favore di terzi per conto della società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Fidejussione	10.800
Monte Paschi Siena	Fidejussione	53.970
BPER Banca	Fidejussione	120.550

A - Garanzie reali prestate dalla società su beni sociali per debiti propri:

Creditore	N. rapporto	Debito a bilancio	Importo garanzia	Tipo garanzia
Emilbanca	30000022697	193.757	630.000	Ipoteca 1° grado
Banca Etica 1	3781	205.108	620.000	Ipoteca

B - Garanzie a favore di istituti di credito prestate da terzi per conto dalla società:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Intesa Sanpaolo	Vincolo su fondo SPE	24.937
Banca Etica	Garanzia FEI-EASI	500.000
Emilbanca	Garanzia coop artigiana	96.878

C - Garanzie prestate dalla società a istituti di credito a favore di terzi:

Istituto	Tipo garanzia	Valore nominale
Emilbanca	Fidejussione	545.000

Si precisa inoltre che la Capogruppo nel 2018 ha fornito garanzia alla controllata Open Immobiliare alla quale ha conferito i beni immobili di via Rupe. Tali beni erano stati acquistati da Open Group nel 2017 dai Padri Somaschi con l'azienda Rupe, con pagamento avente termine nel 2027 e con garanzia ipotecaria sui beni stessi. Essendo passati detti beni in proprietà della controllata, Open Group ha garantito la stessa dal rischio di iscrizione di ipoteca sui beni stessi mediante sospensione dell'incasso di altro credito nei confronti della controllata per Euro 397.527 (credito per la cessione alla controllata dei beni di via Nani, del 2017) e con la dazione in pegno di un Certificato di Capitalizzazione di Unipol Sai del valore di Euro 500.000.

Passività potenziali

Non si evidenziano rischi per passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si evidenziano:

- nei confronti della società collegata Open Event Srl: il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 9.533, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri iniziali del progetto "Dumbo" presso Ex-scalo Ravone.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il perdurare della pandemia da Covid19 non ha portato particolari conseguenze per la società nemmeno nei primi mesi del corrente anno 2021.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22- quinquies e sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2019, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

per l'importo di Euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

Il valore di mercato (Mark to Market - MTM) dello strumento finanziario è valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato e trova riscontro nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle riserve per operazioni di copertura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che il Gruppo ha ricevuto le seguenti somme:

Contributi in conto esercizio	Valore corrente
Contributo formazione	18.957
Contributo europeo innovazione	5.000
Contributi 5x1000	11.563
Contributo emergenza Covid art. 195 DL 34/2020	41.328
Contributi "altri"	62.000
Totale	138.848

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili della capogruppo e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Bologna, 28 Maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Giovanni Dognini

"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460

OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione 02410141200
Iscritta al R.E.A. BO 437561
Partita IVA: 02410141200

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Consolidato

31/12/2020

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata

216.275

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

216.275

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e ampliamento

21.232

2) costi di sviluppo

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

693.486

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

5) avviamento

191.563

7) altre

244.032

Totale immobilizzazioni immateriali

1.150.314

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

5.217.846

2) impianti e macchinario

359.936

3) attrezzature industriali e commerciali

166.988

4) altri beni

310.412

5) immobilizzazioni in corso e acconti

Totale immobilizzazioni materiali

6.055.181

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate

-

b) imprese collegate

20.130

d-bis) altre imprese

325.730

Totale partecipazioni

345.860

2) crediti

b) vs collegate

9.533

esigibili oltre l'esercizio successivo

9.533

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

1

d-bis) verso altri	271.277
esigibili entro l'esercizio successivo	271.277
Totale crediti	280.810
3) altri titoli	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	206
Totale immobilizzazioni finanziarie	626.877
Totale immobilizzazioni (B)	7.832.371
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.864
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	4.425
Totale rimanenze	37.288
II - Crediti	
1) verso clienti	8.799.820
esigibili entro l'esercizio successivo	8.799.820
3) verso imprese collegate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-
5-bis) crediti tributari	275.793
esigibili entro l'esercizio successivo	269.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.714
5-ter) imposte anticipate	165.607
5-quater) verso altri	958.898
esigibili entro l'esercizio successivo	958.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	47
Totale crediti	10.200.118
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) altri titoli	500.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000
IV - Disponibilita' liquide	
1) depositi bancari e postali	2.025.125
2) assegni	
3) danaro e valori in cassa	18.629
Totale disponibilita' liquide	2.043.753
Totale attivo circolante (C)	12.781.160
D) Ratei e risconti	254.623
Totale attivo	21.084.429
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.476.391
IV - Riserva legale	859.609
V - Riserve statutarie	2.188.690
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	0
Riserva di consolidamento	187.977
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	206
Bilancio Consolidato al 31/12/2020	2

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	46.426
Totale patrimonio netto		4.666.447
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		4.069
4) altri		52.325
Totale fondi per rischi ed oneri		56.394
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.062.697
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		-
esigibili entro l'esercizio successivo		-
4) debiti verso banche		9.160.647
esigibili entro l'esercizio successivo		5.484.180
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.676.465
5) debiti verso altri finanziatori		1.062
esigibili entro l'esercizio successivo		1.062
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		10.501
esigibili entro l'esercizio successivo		10.501
7) debiti verso fornitori		2.271.889
esigibili entro l'esercizio successivo		2.271.889
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		-
12) debiti tributari		230.334
esigibili entro l'esercizio successivo		230.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		793.239
esigibili entro l'esercizio successivo		793.239
14) altri debiti		2.608.049
esigibili entro l'esercizio successivo		2.039.003
esigibili oltre l'esercizio successivo		569.046
Totale debiti		15.075.721
E) Ratei e risconti		223.169
Totale passivo		21.084.429

Conto Economico Consolidato

31/12/2020

A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.614.871
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	138.848
altri	556.141
Totale altri ricavi e proventi	694.989
Totale valore della produzione	21.309.859
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	879.180
7) per servizi	4.644.770
8) per godimento di beni di terzi	1.038.934
9) per il personale	
a) salari e stipendi	9.977.784
b) oneri sociali	2.634.530
c) trattamento di fine rapporto	800.488
e) altri costi	5.142
Totale costi per il personale	13.417.945
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	319.227
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	502.183
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.250
12) accantonamenti per rischi	30.000
14) oneri diversi di gestione	595.208
Totale costi della produzione	21.106.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.891
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	
altri	
Totale proventi da partecipazioni	-
16) altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
altri	3.623
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.623
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipazioni	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni	
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. Partecipazioni	-
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese collegate	

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

4

altri	
Totale proventi diversi dai precedenti	-
Totale altri proventi finanziari	3.623
17) interessi ed altri oneri finanziari	
altri	185.099
Totale interessi e altri oneri finanziari	185.099
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-181.476
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	-70.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
Totale svalutazioni	-70.000
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-70.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-48.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	-54.155
imposte relative a esercizi precedenti	-
imposte differite e anticipate	56.314
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.159
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-46.426
Risultato di pertinenza del gruppo	-46.426

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31/12/2020

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	-46.426
Imposte sul reddito	54.155
Interessi passivi/(attivi)	181.476
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-214.903
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-25.699
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	2.066.231
Ammortamenti delle immobilizzazioni	452.183
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	70.000
altre rettifiche di elementi non monetari	23.953
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.612.367
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.586.668

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

5

Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-37.288
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-8.661.876
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.271.889
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-254.623
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	223.169
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.807.946
Totale variazioni del capitale circolante netto	-4.650.783
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-2.064.115
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-181.476
(Imposte sul reddito pagate)	-65.060
(Utilizzo dei fondi)	-948.496
Totale altre rettifiche	-1.195.032
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-3.259.147
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-6.375.746
Disinvestimenti	1.431
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-1.524.302
Disinvestimenti	241.031
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	-703.795
Disinvestimenti	7.125
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-8.354.256
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	661.361
Accensione finanziamenti	11.502.897
(Rimborso finanziamenti)	-3.003.610
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	4.496.508
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.657.156
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.043.753
Disponibilità liquide a inizio esercizio	-
Depositi bancari e postali	-
Danaro e valori in cassa	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.025.125
Depositi bancari e postali	
Danaro e valori in cassa	18.629
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.043.753

"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460

OPEN GROUP SOC. COOP. ONLUS

Sede legale: VIA MILAZZO 30, BOLOGNA
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02410141200
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. BO 437561
Partita IVA: 02410141200
Iscrizione albo società cooperative A108662

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione e alle informazioni sull'andamento della gestione del Gruppo.

Per l'approvazione del presente bilancio ci siamo avvalsi, anche in forza della previsione statutaria in tal senso, della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura Italia"), aggiornato dal D.L. 183/2020 c.d. "Milleproroghe", per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio, considerata la straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica che il mondo sta attraversando.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

NASCITA DEL GRUPPO

In data 23/10/2020 Open Group, già titolare del 47,67% del capitale della società Netlit Media Literacy Network S.r.l., ha rilevato il restante 52,33% delle quote di Netlit S.r.l. dalla società Mandragola Editrice S.c.g. (titolare del 47,67% delle quote) e dalla fondazione Media Literacy Foundation Sotto i Venti (titolare del 4,66% delle quote), diventando quindi socio unico di Netlit Media Literacy Network S.r.l. Con l'acquisizione delle quote di Netlit, sono stati superati i parametri dimensionali da cui scaturisce l'obbligo della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del DLgs. n. 127/1991.

Il Gruppo si compone:

- ✓ Open Group Soc. Coop. Onlus (Capogruppo);

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

- ✓ Open Immobiliare S.r.l. (Controllata al 100%)
- ✓ Netlit Media Literacy Network S.r.l (Controllata al 100%)
- ✓ Open Event S.r.l. (Collegata al 50%).

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è il primo bilancio d'esercizio consolidato redatto dalla Capogruppo Open Group Soc. Coop. Onlus.

ANDAMENTO ECONOMIA GLOBALE

Il 2020 è stato l'anno dominato dall'epidemia COVID-19 che ha messo in difficoltà l'intera economia mondiale.

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il FMI ha reso note le valutazioni realizzate in seguito a questo anno di straordinarietà: il Pil mondiale ha registrato nel 2020 una contrazione media del 3,5% (nel 2019 la crescita si è attestata a circa il 2,9%).

L'inflazione al consumo delle principali economie avanzate è rimasta inferiore ai livelli antecedenti alla pandemia. Al contenimento della dinamica dei prezzi ha contribuito, in particolare, la debolezza della domanda aggregata.

Anche il contesto geopolitico non ha positivamente influito sulla situazione di incertezza che ha caratterizzato le principali aree economiche del mondo: il significativo crollo del greggio nei primi mesi del 2020, la Brexit in Europa, l'accesa campagna elettorale statunitense e le crescenti tensioni tra Stati Uniti ed altre potenze mondiali (Cina prima, Russia di recente) hanno reso il 2020 un periodo di indubbia straordinarietà per l'intero pianeta.

ANDAMENTO DEL SETTORE

Per quel che riguarda i settori in cui il gruppo opera, la variabile pandemica ha inevitabilmente influito sui volumi di fatturato dato che una parte importante dei servizi è rimasta chiusa per almeno due mesi.

La Capogruppo Open Group ha affrontato il blocco totale di molti dei servizi, tra cui quelli legati al settore scolastico/educativo, con il dilemma etico e deontologico di dover garantire alcuni servizi indispensabili e non differibili. Tuttavia, grazie agli sforzi dei soci e dei lavoratori la società ha reinventato molti servizi in remoto consentendo di dare in parte continuità alle attività operative.

La gestione della prima fase di emergenza (marzo-maggio 2020) e della seconda (ottobre-dicembre 2020) ha visto anche un impegno puntuale nella produzione e nella sicurezza e si è concretizzata in una serie articolata di azioni a tutela di soci, lavoratori e utenti: supporto psicologico, protocolli di sicurezza, sanificazione degli ambienti di lavoro, gestione in sicurezza dei trasporti aziendali, sistema di rilevazione della temperatura corporea e gestione dei casi di positività.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Dal punto di vista economico, la Capogruppo chiude il bilancio 2020 con un fatturato in calo di circa Euro 3 milioni, in parte calmierato da:

- Il ricorso agli ammortizzatori sociali, tenendo presente l'erogazione anticipata della CIG da parte di Open group;
- Il parziale riconoscimento del rimborso sui maggiori costi sostenuti per l'acquisto di DPI e l'adeguamento delle strutture ai protocolli Covid, al fine di operare in totale sicurezza.

La gestione finanziaria della capogruppo, a seguito del brusco calo di fatturato subito, soprattutto nel primo semestre, e dell'anticipazione della CIG ai propri dipendenti, è stata rimodulata e riequilibrata sulla base delle nuove esigenze. Oltre alle moratorie richieste su tre mutui in essere, sono stati accesi nuovi finanziamenti presso gli istituti di credito, di cui alcuni con preammortamento della quota capitale fino al 31/12/2020.

Il ricorso alle moratorie e alla stipula di contratti di finanziamento con preammortamento hanno portato complessivamente a un incremento delle disponibilità liquide di circa Euro 1,3 milioni rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2020, la Capogruppo ha inoltre rimborsato per intero il prestito sociale residuo.

Per quanto riguarda l'andamento delle controllate rileviamo che la Open Immobiliare S.r.l, essendo la società del Gruppo che gestisce il patrimonio immobiliare e che ha come cliente esclusivo la Capogruppo, non ha subito effetti negativi dalla crisi economica causata dalla pandemia da Covid 19. Per quanto riguarda la controllata Netlit S.r.l., il bilancio 2020 chiude con una perdita di Euro 68.940 e con un calo di fatturato di circa il 35%, dopo aver sospeso ammortamenti per un valore pari a Euro 87.636.

Si evidenzia che l'emergenza sanitaria pur non comportando un rischio sulla continuità aziendale potrebbe impattare sull'esercizio 2021. Sarà cura dell'organo amministrativo monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

La società collegata Open event S.r.l. è stata costituita il 30/04/2019 ed ha iniziato la propria operatività nel secondo semestre del 2019.

L'attività svolta, di organizzazione eventi, rientra tra quelle fortemente penalizzate dai diversi provvedimenti emanati per il contenimento della pandemia da Covid-19. Considerate le sospensioni dell'attività intervenute sia nella prima parte dell'anno del 2020 (Lock down) sia nel periodo autunnale e invernale, nel corso del 2020 si è potuto operare in forma estremamente ridotta: in particolare la società ha dovuto chiudere la propria attività per circa 6 mesi e per gli ulteriori sei mesi ha potuto operare al 50% circa delle proprie potenzialità nel rispetto delle specifiche misure di contenimento emanate dal Governo nei diversi Dpcm.

Gli amministratori confidano comunque, anche in virtù dei progetti in corso di definizione, che la continuità aziendale sia assicurata dalla ripresa dell'attività e da una buona tenuta finanziaria.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

A seguito dell'esplosione dell'epidemia di Covid19 è stata emanata una normativa emergenziale che ha previsto, tra le altre cose, la possibilità di sospendere gli ammortamenti fino al 100% per l'esercizio 2020 (art. 60 comma 7bis DL 104/2020), di ottenere la moratoria su mutui fino alla data del 30/06/2021 (art.65 DL 104/2020) e di procedere con la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni (l'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126). La capogruppo e la società controllata Netlit S.r.l. per far fronte alla crisi economica e limitarne gli effetti, hanno usufruito dei sopra citati provvedimenti, per i relativi approfondimenti si rinvia a quanto esaminato in nota integrativa.

RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI-FINANZIARI

Le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo nell'esercizio 2020 evidenziano un calo complessivo del fatturato (esaminato a livello delle singole società) di oltre 3 milioni di euro, a cui le società del Gruppo hanno prontamente risposto con un processo di forte contenimento dei costi e efficientamento dei processi tali da consentire al Gruppo stesso di mantenere a chiusura di esercizio un livello di MOL positivo (605k€).

Il bilancio consolidato 2020 chiude con una perdita pari a Euro 46.426, attribuibile ai risultati negativi ottenuti dalla controllata Netlit S.r.l. che ancora sconta la mancanza di piena operatività.

Dal lato patrimoniale, il Gruppo evidenzia un lieve squilibrio tra fonti di finanziamento e impieghi a lungo termine, dovuto anche alla necessità di ricorrere ad un maggiore indebitamento per fronteggiare eventuali problemi di liquidità per il futuro.

Con particolare riferimento agli equilibri patrimoniali e, più nello specifico, alla patrimonializzazione, si da evidenza che la controllata Netlit ha rivalutato il valore della categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (cd. "Decreto Agosto" convertito con modifiche nella Legge n.126/2020). Tale operazione ha permesso non solo di attribuire un congruo valore ad un importante asset patrimoniale ma anche di incrementare la consistenza dei mezzi propri, a tutto vantaggio della solidità del bilancio di esercizio della controllata e indirettamente del Gruppo.

Sotto il profilo finanziario, le disponibilità liquide a chiusura di esercizio ammontano a circa Euro 2 milioni, come evidenzia il Rendiconto Finanziario, la liquidità disponibile a fine esercizio risulta generata essenzialmente dai flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento, mentre l'attività operativa e l'attività di investimento hanno assorbito cassa. Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto del Rendiconto Finanziario 2020.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Capogruppo Open Group è una società cooperativa sociale ONLUS nata nel 2014 dalla fusione di 3 cooperative del territorio bolognese di piccole dimensioni.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.245.298	62,82%	0	0,00%	13.245.298	100%
Liquidità immediate	2.043.753	9,69%	0	0,00%	2.043.753	100%
Disponibilità liquide	2.043.753	9,69%	0	0,00%	2.043.753	100%
Liquidità differite	11.164.256	52,95%	0	0,00%	11.164.256	100%
Crediti verso soci	216.275	1,03%	0	0,00%	216.275	100%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.193.357	48,35%	0	0,00%	10.193.357	100%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%	0	0,00%	0	100%
Attività finanziarie	500.000	2%	-	0%	500.000	100%
Ratei e risconti attivi	254.624	1,21%	0	0,00%	254.624	100%
Rimanenze	37.288	0,18%	0	0,00%	37.288	100%
IMMOBILIZZAZIONI	7.839.131	37,18%	0	0,00%	7.839.131	100%
Immobilizzazioni immateriali	1.150.314	5,46%	0	0,00%	1.150.314	100%
Immobilizzazioni materiali	6.055.180	28,72%	0	0,00%	6.055.180	100%
Immobilizzazioni finanziarie	626.877	2,97%	0	0,00%	626.877	100%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.761	0,03%	0	0,00%	6.761	100%
TOTALE IMPIEGHI	21.084.429	100,00%	0	0,00%	21.084.429	100%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	11.053.377	52,42%	0	0,00%	11.053.377	100,00%
Debiti a breve termine	10.830.208	51,37%	0	0,00%	10.830.208	100,00%
Ratei e risconti	223.169	1,06%	0	0,00%	223.169	100,00%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.364.603	25,44%	0	0,00%	5.364.603	100,00%
Debiti a m/l termine	4.245.511	20,14%	0	0,00%	4.245.511	100,00%
Fondi per rischi e oneri	56.394	0,27%	0	0,00%	56.394	100,00%
TFR	1.062.697	5,04%	0	0,00%	1.062.697	100,00%
PATRIMONIO NETTO	4.666.449	22,13%	0	0,00%	4.666.449	100,00%
Patrimonio netto di gruppo	4.666.449	22,13%	0	0,00%	4.666.449	100,00%
Capitale	1.476.391	7,00%	0	0,00%	1.476.391	100,00%
Riserve	3.236.485	15,35%	0	0,00%	3.236.485	100,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	100,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	-46.426	-0,22%	0	0,00%	-46.426	100,00%
Patrimonio netto di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	100,00%
Capitale e riserve di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	100,00%

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/2020

5

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Risultato di pertinenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%	0	100,00%
TOTALE FONTI	21.084.429	100,00%	0	0,00%	21.084.429	100,00%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020
Copertura delle immobilizzazioni	
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	59,58%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	
Banche su circolante	
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	71,67%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	
Indice di indebitamento	
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,52
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio	
Quoziente di indebitamento finanziario	
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,96
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	
Mezzi propri su capitale investito	
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	22,13%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	
Oneri finanziari su fatturato	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,90%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	
Indice di disponibilità	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	119,83%

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] -3.165.922

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] 0,60

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] 2.198.681

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] 1,28

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] 2.191.920

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] 2.154.632

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato al 31/12/2020

7

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] 119,49%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.309.859	100,00%	-	0%	21.309.859	100%
- Consumi di materie prime	877.929	4,12%	-	0%	877.929	100%
- Spese generali	5.683.704	26,67%	-	0%	5.683.704	100%
VALORE AGGIUNTO	14.748.226	69,21%	-	0%	14.748.226	100%
- Altri ricavi	694.989	3,26%	-	0%	694.989	100%
- Costo del personale	13.417.945	62,97%	-	0%	13.417.945	100%
- Accantonamenti	30.000	0,14%	-	0%	30.000	100%
MARGINE OPERATIVO LORDO	605.292	2,84%	-	0%	605.292	100%
- Ammortamenti e svalutazioni	502.183	2,36%	-	0%	502.183	100%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	103.109	0,48%	-	0%	103.109	100%
+ Altri ricavi	694.989	3,26%	-	0%	694.989	100%
- Oneri diversi di gestione	595.208	2,79%	-	0%	595.208	100%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	202.891	0,95%	-	0%	202.891	100%
+ Proventi finanziari	3.623	0,02%	-	0%	3.623	100%
+ Utili e perdite su cambi	0,00	0,00%	-	0%	0,00	100%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	206.514	0,97%	-	0%	206.514	100%
+ Oneri finanziari	-185.099	-0,87%	-	0%	-185.099	100%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	21.415	0,10%	-	0%	21.415	100%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-70.000	-0,33%	-	0%	-70.000	100%
+ Quota ex area straordinaria	0,00	0,00%	-	0%	0,00	100%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-48.585	-0,23%	-	0%	-48.585	100%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.159	0,01%	-	0%	2.159	100%
REDDITO NETTO	-46.426	-0,22%	-	0%	-46.426	100%

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020
R.O.E.	
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	-0,99%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	
R.O.I.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,49%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	
R.O.S.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,98%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	
R.O.A.	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,96%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	
E.B.I.T. NORMALIZZATO	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	136.514
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	
E.B.I.T. INTEGRALE	
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	136.514
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società Capogruppo e il Gruppo

-Rischi connessi al credito: il rischio sul credito commerciale è costantemente verificato attraverso il monitoraggio delle scadenze pattuite e di quanto già scaduto. In caso di insolvenza la pratica viene gestita dall'ufficio incasso clienti interno e inoltrata poi al legale per ottenerne il recupero.

-Rischio di mercato: offrendo servizi prevalentemente a enti pubblici, il Gruppo opera per lo più su contratti di appalto e subisce la generale contrazione che negli ultimi anni ha interessato lo stanziamento di risorse pubbliche ai servizi sociali.

-Rischi connessi ai tassi di interesse: i tassi passivi applicati dagli Istituti di Credito sono principalmente definiti al tasso Euribor trimestrale maggiorato da uno spread in linea con quelli di mercato per aziende con il nostro rating bancario.

Nel corso dell'anno precedente è stato sottoscritto con Unicredit un prodotto derivato di copertura del tasso di interesse, non avente carattere speculativo, denominato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni per l'importo di euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

-Dipendenza da fornitori unici e/o mercati di acquisto esteri: le politiche commerciali dell'azienda ci consentono di non trovarci in condizioni di dipendenza da uno specifico fornitore e/o mercato di acquisto estero.

-Modifiche legislative: nel corso dell'esercizio non sono state introdotte modifiche legislative o nuove norme che possano determinare condizioni di rischio per l'impresa.

-Cause di lavoro: al 31/12/2020 non esistono cause in corso nei confronti dei dipendenti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Tutela della Privacy

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, viene costantemente tenuto un attento monitoraggio delle procedure aziendali atte a garantire l'uso riservato delle informazioni che circolano all'interno dell'azienda.

Gestione del Personale Dipendente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo da parte delle società del Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico, gli stessi si riferiscono alla società collegata Open Event S.r.l.e sono relativi al prestito infruttifero quinquennale, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 9.533, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri iniziali del progetto "Dumbo" presso Ex-scalo Ravone.

Prestito sociale

Si attesta che la società Capogruppo ha rimborsato integralmente il prestito sociale nel corso del 2020, portando il suo saldo al 31/12/2020 a zero.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2021 si sono articolati in linea con quanto previsto dal piano industriale della capogruppo elaborato nel 2020, e la nuova ondata epidemica è stata gestita in modo efficace. Open Group, pertanto, si sta muovendo nel tracciato disegnato dal budget annuale, approvato alla fine dell'anno scorso. Il primo quadrimestre 2021 conferma a pieno i risultati previsti in budget, grazie a ricavi che si attestano a circa 7,8 milioni di euro e ad una marginalità in linea con le aspettative.

Il quadro economico globale 2021 è previsto in recupero. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del Pil mondiale medio del 6% (dopo il calo del 2020). Le dinamiche delle principali economie sono strettamente legate allo stato di avanzamento delle campagne vaccinali e all'efficienza delle misure di supporto messe in atto dai governi.

Per la Cina si prevede un rafforzamento importante dei ritmi di sviluppo: la crescita del Pil 2020 si stima possa essere seguita da un +8,4% nel 2021; a tale data le performances della Cina sembrano solo migliori. Non solo per la Cina, ma anche per altri Paesi (come ad esempio per gli Stati Uniti) si prevede un ritmo di crescita che nel 2021 potrà recuperare le perdite registrate nell'anno precedente.

L'area euro, dalle attuali proiezioni, si discosta dallo schema sopra citato poiché le recenti previsioni del FMI indicano per quest'anno un recupero parziale.

Nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione le prospettive dei prezzi restano complessivamente deboli. Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha di recente aumentato il ritmo degli acquisti di titoli per evitare che il rialzo dei tassi che si è avviato sui mercati internazionali si propaghi all'area euro in una fase in cui l'economia ha ancora necessità di essere sostenuta.

Come sempre, al suo interno la situazione dei Paesi membri è molto eterogenea e l'Italia si caratterizza, ancora una volta, per la sua debolezza e fragilità.

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

La complessità dello scenario economico nazionale si riflette non tanto nell'eterogeneità delle previsioni rilasciate dai principali istituti internazionali (per il Pil italiano le previsioni 2021 oscillano tra il +2,4% medio annuo al +4,1%, in ogni caso ben lungi dal recuperare le perdite subite nel 2020) ma soprattutto nell'incertezza legata alle prospettive future. Nel primo quadrimestre dell'anno, visti i veloci ritmi di diffusione del Covid e il lento processo di implementazione delle vaccinazioni, di fatto l'economia italiana si è trovata a rivivere una situazione di «menomazione» produttiva. I necessari vincoli alla mobilità, le chiusure degli esercizi commerciali e dei luoghi di scambio sociale, seppure leggermente meno stringenti rispetto a quelli di marzo e aprile dell'anno scorso e più articolati nel territorio, hanno avuto, purtroppo, impatti importanti poiché si sono innestati in un sistema economico già fortemente compromesso.

Nel mese di gennaio 2021 si è aperta una crisi di Governo che ha portato all'avvio in febbraio di un Governo istituzionale guidato da Mario Draghi.

A fronte dell'adozione dei nuovi interventi di contenimento dei contagi il Governo ha varato ulteriori misure a sostegno soprattutto delle famiglie e delle imprese. Inoltre, nell'ambito dello strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea (Next Generation EU), si sta predisponendo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Lo scenario di graduale recupero del Pil è quindi plausibile ma non esente da rischi poiché presuppone che siano attuati in maniera efficace questi importanti interventi di sostegno all'economia, che la campagna vaccinale prosegua in maniera più spedita e l'evoluzione dei contagi si avvii verso una fase di graduale rallentamento.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulta arduo, per le ragioni anche macroeconomiche descritte ai passaggi che precedono, effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio. Le risultanze economiche rilevabili nei primi mesi dell'esercizio in corso denotano un recupero del volume d'affari complessivo riallineando i ricavi ai corrispondenti mesi dell'esercizio 2019. Tuttavia, l'incertezza sull'evoluzione della pandemia sanitaria e sui futuri scenari economici e finanziari che caratterizzeranno nei prossimi mesi il nostro mercato di riferimento ci fanno propendere per un approccio prudente di monitoraggio del credito e, in generale, contenimento dei costi.

Mutualità prevalente

Tutti i punti sopra-citati hanno concorso globalmente nell'esercizio ad incrementare lo scambio mutualistico, aspetto questo che interessa prioritariamente la Capogruppo; inoltre sottolineiamo quanto già evidenziato nell'apposita sezione della nota integrativa al bilancio relativamente all'attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del codice civile, che l'attività svolta dai soci rappresenta il 56,78% dell'attività complessiva.

A questo riguardo si precisa che, essendo l'attività svolta con i soci superiore al 50% dell'attività complessiva, pur essendo la cooperativa a mutualità prevalente di diritto in applicazione alla previsione dell'art. 111-septies delle Disp. Att. Trans. del c.c. (R.D. n. 318/1942 e s.m.), in quanto si tratta di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, risulta

OPEN GROUP SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio al 31/12/2020

anche concretamente a mutualità prevalente avendo raggiunto i requisiti oggettivi di prevalenza di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c..

Conclusioni

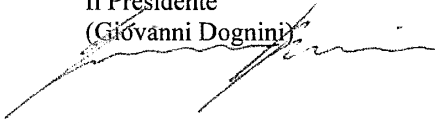
Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa, al Rendiconto Finanziario e alla presente Relazione che lo accompagnano;

Bologna, 28 Maggio 2021

Il Presidente

(Giovanni Dognini)



"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci della
Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Milazzo, 30
40121 Bologna*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

- a) Richiamiamo l'attenzione al paragrafo della Nota Integrativa dedicato alla *"sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2020"*, in cui gli Amministratori evidenziano che ai sensi dell'art. 60 del DL 104/2020, convertito con la L. 126/2020, il Gruppo ha proceduto alla sospensione degli stanziamenti degli ammortamenti per talune immobilizzazioni immateriali e materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, descrivendone le motivazioni e gli effetti contabili.
- b) All' apposito paragrafo della nota integrativa, *"rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020"*, gli amministratori evidenziano che la controllata Netlit S.r.l. ha eseguito la rivalutazione di alcuni cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali, descrivendone gli effetti contabili. L'operazione è stata eseguita in base al disposto del D.L. 14 agosto 2020 n.104 poi convertito con modificazioni nella L. 13 ottobre 2020, n.126.;

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento ai sopradescritti aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.





Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo *Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS* al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 Giugno 2021

Aleph Auditing S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Ceol".

Giuseppe Ceol
Socio



"LA SOTTOSCRITTA CATERINA POZZI, NATA A BOLOGNA IL 08/06/1970 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTRO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL D.P.CM. 13 NOVEMBRE 2014."

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/1991 EX DLGS 4/12/1997 N. 460